

Contratto di capitalizzazione con partecipazione agli utili a premio unico

**Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)**



Crédit Agricole Vita S.p.A.

**Prodotto: Più Opportunità
Contratto Gestione Separata (Ramo V)**

11/05/2021 (il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano – Tel: n. verde 800973015 – n. dall'estero +39 0230301025
Sito internet: www.ca-vita.it - Indirizzo email: informazioni@ca-vita.it - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 02886700349 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.
Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia", iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

L'ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2019 (data ultimo bilancio approvato) è pari a 622,18 milioni di Euro, di cui 236,35 milioni di Euro relativi al capitale sociale e 364,38 milioni di Euro relativi al totale delle Riserve Patrimoniali.

- La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.ca-vita.it
- Requisito patrimoniale di solvibilità: 819,79 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale minimo: 368,90 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità: 1220,78 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo: 975,27 milioni di euro
- Indice di solvibilità: 148,92%.

Al contratto si applica la legge Italiana.



Quali sono le prestazioni?

Più Opportunità è un Contratto di capitalizzazione, collegato a una Gestione Separata, che prevede la possibilità per il Cliente (il Cliente è il soggetto che la legge chiama Contraente) di richiedere il Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (Riscatto) in ogni momento, dopo un anno dalla Data di Decorrenza. Il Contratto può essere sottoscritto solamente se il Cliente è persona giuridica.

PRESTAZIONI ASSICURATE

Alla scadenza del Contratto, la Compagnia paga un importo come Prestazione Assicurata pari al Capitale Maturato, calcolato alla data di scadenza.

La Prestazione Assicurata è il maggiore tra:

- a) il Capitale Maturato; e
- b) i Versamenti, meno i Versamenti Corrispondenti al Capitale Disinvestito, maggiorati del Tasso di Rendimento minimo garantito (pari allo 0,20%) alla Data di Scadenza.

Regolamenti

Il regolamento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" è disponibile sul sito internet: www.ca-vita.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

La prestazione non presenta profili non assicurabili



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non presenta né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Per richiedere il pagamento alla Compagnia, per qualunque causa, il Cliente o, a seconda del caso, i Beneficiari, devono firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento alla Compagnia all'indirizzo precisato per ognuna delle Prestazioni Assicurate.

Alla comunicazione devono essere sempre allegati:

- Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente (a seconda del caso Cliente o Beneficiari), se non già presentati o se quelli presentati sono scaduti;
- Se la richiesta è effettuata da un procuratore o da un rappresentante legale, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto;
- Se uno dei Beneficiari è minore o incapace, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizza alla riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.

La Compagnia si riserva comunque il diritto, se vi sono di particolari esigenze di approfondimento, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.

Sul sito internet www.ca-vita.it e presso le Banche Abilitate sono disponibili ulteriori informazioni. È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il Cliente e che il Cliente stesso è libero di utilizzare o meno.

La Compagnia può richiedere l'originale del Contratto se c'è un contrasto tra quanto richiesto dal Beneficiario e la documentazione in possesso della Compagnia o quando la Compagnia contesti l'autenticità del Contratto o di altra documentazione contrattuale che il Beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente comma non deroga tuttavia alle disposizioni di legge applicabili in caso di contenzioso.

	<p>Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Gli importi per i quali non sia pervenuta alla Compagnia la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.</p> <p>Erogazione della prestazione: Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, al Beneficiario sono dovuti gli interessi moratori calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale in vigore, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	<p>Il Cliente ha l'obbligo di fornire dichiarazioni esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande della Compagnia o tacere, anche in assenza di esplicita domanda della Compagnia, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che quindi avrebbero comportato il rifiuto della Compagnia a stipulare il Contratto, o l'applicazione di condizioni contrattuali diverse.</p> <p>L'Assicurato, se a conoscenza delle circostanze rilevanti per la determinazione del rischio, ha il medesimo obbligo.</p> <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto delle Prestazioni Assicurate, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892,1893,1894 del C.C. In particolare, dichiarazioni inesatte o reticenze, in caso di dolo o colpa grave, sono causa di annullamento del Contratto, altrimenti possono consentire il Recesso della Compagnia.</p> <p>Alcune informazioni, ad esempio la residenza del Cliente persona fisica o la sede del Cliente persona giuridica, sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge il Cliente deve fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le dichiarazioni del Cliente devono essere anche in questi casi complete e veritiere.</p> <p>L'accordo intergovernativo FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) nasce per contrastare l'evasione fiscale di soggetti di cittadinanza statunitense o residenti negli Stati Uniti (U.S. Person). L'accordo è stato ratificato con la Legge 18 giugno 2015, n. 95, che prevede che la Compagnia debba trasmettere alcuni dati all'Agenzia delle Entrate, se il Cliente è una U.S. Person.</p> <p>Anche il CRS (Common Reporting Standard) e la Direttiva 2014/107/UE del Consiglio (DAC2) rientrano nell'ambito degli accordi per lo scambio automatico internazionale delle informazioni finanziarie, questa volta però riguardante i Paesi Ocse e dell'Unione Europea.</p> <p>Il Cliente deve comunicare tempestivamente ogni cambiamento delle situazioni sopra descritte ed è responsabile di ogni danno causato alla Compagnia in caso di mancato adempimento o ritardo</p>



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un Primo Versamento, di almeno € 10.000, che il Cliente, sottoscrivendo il Contratto, si impegna ad effettuare; ● Versamenti Aggiuntivi, di almeno € 1.000, che il Cliente può effettuare in qualsiasi momento della durata contrattuale. <p>La Compagnia può decidere di non accettare Versamenti Aggiuntivi.</p> <p>Il Versamento effettuato da un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) non può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● superiore a € 35.000.000,00 ● o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di € 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Versamenti, al netto del Capitale Disinvestito, nel corso dei 12 mesi precedenti a un'operazione di Versamento: <ul style="list-style-type: none"> - relativa al Contratto
---------------	--

	<p>- relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più".</p> <p>Il Cliente può effettuare Versamenti con due modalità alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mediante disposizione di pagamento a favore della Compagnia, con addebito sul conto corrente intestato o cointestato al Cliente e aperto presso una delle Banche Abilitate; ● nel caso in cui il conto corrente presso una delle Banche Abilitate non sia più attivo, tramite bonifico a favore della Compagnia, indicando nella causale cognome e nome del Cliente ed il numero del Contratto. <p>Non sono possibili pagamenti in contanti.</p>
Rimborso	<p>Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso). Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all' indirizzo dell'Ufficio Portafoglio della Compagnia. <p>Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale. Entro 30 giorni da tale momento la Compagnia pagherà al Cliente i Versamenti effettuati meno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eventuali imposte; ● Le spese di emissione del Contratto, pari a 75 euro
Sconti	Non sono previsti sconti.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>La durata del Contratto è il periodo di tempo compreso tra la Data di Decorrenza e la Data di Scadenza indicate nel Modulo di Polizza.</p> <p>La durata è espressa in anni interi e non potrà risultare inferiore a 5 anni o superiore a 25 anni.</p> <p>Il Contratto è concluso quando il Cliente consegna ad una Banca Abilitata tutti i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il Modulo di Polizza da lui firmato con firma autografa, con esclusione di qualsiasi forma di firma elettronica; e ● ogni ulteriore documento richiesto dalla Compagnia. <p>Il Contratto è efficace e le coperture previste sono attive, a condizione che sia avvenuto il Primo Versamento, a partire dalla Data di Decorrenza.</p> <p>Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si manifesta per primo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta di Recesso; • decesso dell'Assicurato, nel corso della durata contrattuale; • richiesta di Riscatto totale.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Il Cliente non può revocare la proposta, in quanto il contratto viene concluso contestualmente mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza.
Recesso	Il Cliente può recedere dal contratto entro 30 giorni tramite comunicazione scritta firmata da se stesso (se persona fisica) o dal legale rappresentante (se persona giuridica), effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata a:

	<p>Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Portafoglio Via Imperia, 35 - 20142 Milano</p> <p>Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.</p> <p>Il termine di 30 giorni decorre dal momento in cui è informato della conclusione del contratto o, nel caso in cui abbia sottoscritto il contratto tramite sistema di intermediazione a distanza organizzato e gestito dai Soggetti Abilitati, dalla data, se successiva, in cui ha ricevuto le condizioni contrattuali e le informazioni di cui all'art. 67 – undecies del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206.</p>
Risoluzione	La risoluzione del contratto per sospensione dei pagamenti non è applicabile considerato che il prodotto prevede il pagamento di un prezzo unico.



Sono previsti riscatti o riduzioni? ☒ SI ☐ NO

Valori di riscatto e riduzione	<p>Il Cliente può chiedere che gli venga pagato anticipatamente, in tutto o in parte, il Capitale Maturato (Riscatto), se è trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza. Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Liquidazioni Via Imperia, 35 – 20142 Milano <p>Se un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) richiede un Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (Riscatto):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● superiore a € 35.000.000,00 ● o comunque un importo che raggiunga il valore di € 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Pagamento Anticipato (Riscatto) richieste nel corso dei dodici mesi precedenti la data di richiesta di Riscatto: <ul style="list-style-type: none"> - relative al Contratto - relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" <p>la Compagnia può autorizzare l'operazione trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.</p> <p>Riscatto totale Il Cliente può richiedere il Pagamento Anticipato dell'intero Capitale Maturato (Riscatto Totale). In questo caso, dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, il Contratto è risolto, ossia cessa di avere effetti; ciò significa che sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale, salvo quella di pagare il Capitale Maturato.</p> <p>Riscatto parziale Il Cliente può chiedere anche il pagamento di un importo del Capitale Maturato da lui indicato, ma solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'importo minimo di ciascun Riscatto Parziale, al netto delle imposte, è almeno pari a € 500,00, e ● eseguita l'operazione, il Capitale Maturato residuo è almeno pari a € 5.000,00. <p>Per il resto si applicano le stesse regole previste per il Pagamento Anticipato dell'intero Capitale Maturato.</p> <p>A fronte dell'operazione di Pagamento Anticipato di parte del Capitale Maturato, ciascun Versamento si considera riproporzionato nel rapporto tra il valore del Capitale Maturato dopo l'operazione ed il valore del Capitale Maturato prima dell'operazione.</p> <p>Riduzioni Non essendo previste riduzioni, non sono previsti valori di riduzione.</p>
---------------------------------------	---

Richiesta di informazioni	<p>Il Cliente, per eventuali richieste di informazioni si può rivolgere alla Compagnia:</p> <p>Crédit Agricole Vita S.p.A. - Ufficio Liquidazioni Via Imperia, 35 - 20142 Milano E-MAIL: PEC: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure liquidazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>
----------------------------------	--



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è destinato ad un cliente al dettaglio con un'esperienza o conoscenza base del mercato dei capitali, una capacità di immobilizzare la somma investita per almeno 5 anni, una propensione al rischio molto bassa, una capacità finanziaria di subire perdite nulle sul capitale versato al netto dei costi e che si prefigge l'obiettivo della conservazione dello stesso nel tempo.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID).
Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi di intermediazione

La quota percepita in media dagli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al: 57,00%

Altri Costi

Il Cliente deve sostenere il costo per le tasse e le imposte relative al contratto (nel caso di decesso saranno a carico dei Beneficiari aventi diritto).



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimenti in Gestione Separata

Garanzia

Il Cliente, può contare su una garanzia operante per versamenti; è previsto infatti un tasso di rendimento minimo garantito pari allo 0,2%. Tale rendimento viene riconosciuto solo alla scadenza contrattuale, pertanto è possibile che in corrispondenza delle date di rivalutazione intermedie il rendimento consolidato sia inferiore quello minimo garantito. Tuttavia, nel caso in cui ad una ricorrenza annuale il rendimento risulti inferiore o uguale al rendimento fisso trattenuto dalla Compagnia (pari a 1,30%), la misura annua di rivalutazione sarà posta uguale allo 0,00%; non vi è dunque possibilità che il valore riscattabile sia inferiore a quello dei versamenti.

Rivalutazioni

La Compagnia riconosce una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate:

A. Misura della rivalutazione annuale

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,30% al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più", relativo al terzo mese precedente la data di calcolo (rispettivamente, la data di ciascuna ricorrenza annuale o la data di richiesta di riscatto). La misura annua di rivalutazione è pertanto pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento attribuito e la commissione annuale di gestione.

B. Modalità di rivalutazione annua del capitale

- Rivalutazione del capitale alla prima ricorrenza annuale
Per effettuare il calcolo del capitale rivalutato la Compagnia determina innanzitutto i seguenti importi:
 - I. il cumulo dei capitali derivanti dai versamenti che risultano incassati dalla Compagnia tra la data di decorrenza e la data di calcolo;
 - II. il cumulo degli importi che si ottengono moltiplicando ciascun dei capitali di cui al precedente punto I. per la misura annua di rivalutazione, ridotta in proporzione alla frazione d'anno rispettivamente compresa tra la data di incasso di ciascun versamento e la data di calcolo.
 Il capitale rivalutato si ottiene quindi sommando gli importi di cui ai punti I) e II).

- Rivalutazione del capitale successivo alla prima ricorrenza annuale
Per effettuare il calcolo del capitale rivalutato la Compagnia determina innanzitutto i seguenti importi:

- I. un importo ottenuto applicando al capitale alla ricorrenza annuale del contratto ultima trascorsa, la misura annua di rivalutazione ridotta in proporzione alla frazione d'anno compresa tra la ricorrenza annuale del contratto ultima trascorsa e la data di calcolo;
 - II. il cumulo dei capitali derivanti dai versamenti che risultano incassati dalla Compagnia tra la ricorrenza annuale ultima trascorsa e la data di calcolo;
 - III. il cumulo degli importi che si ottengono moltiplicando ciascun dei capitali di cui al precedente punto II. per la misura annua di rivalutazione, ridotta in proporzione alla frazione d'anno rispettivamente compresa tra la data di incasso di ciascun versamento e la data di calcolo;
 - IV. il cumulo dei riscatti parziali avvenuti tra la ricorrenza annuale ultima trascorsa e la data di calcolo;
 - V. il cumulo degli importi che si ottengono moltiplicando ciascun riscatto parziale di cui al precedente punto IV. per la misura annua di rivalutazione, ridotta in proporzione alla frazione d'anno rispettivamente compresa tra la data di richiesta di ciascun riscatto parziale e la data di calcolo.
- Il capitale rivalutato si ottiene quindi sommando al valore da esso raggiunto all'ultima ricorrenza annuale trascorsa gli importi di cui ai punti I), II) e III) e sottraendo gli importi di cui ai punti IV) e V).

Rischi di Sostenibilità

L'investimento nella Gestione Separata implica rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

La Compagnia adotta una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, conforme alle linee guida definite dalla Capogruppo Crédit Agricole Assurance. In particolare, la Compagnia ha individuato dei settori specifici sempre esclusi dall'ambito di investimento degli attivi tra cui quello delle bombe a grappolo o antiuomo, armi nucleari, biologiche o chimiche e armi per la distruzione di massa, armi o equipaggiamenti militari illegali e investimenti in controparti coinvolte in attività terroristiche o contro l'ordine democratico e riciclaggio. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità della Compagnia sono disponibili sul sito www.ca-vita.it.

Nell'implementare il proprio approccio all'integrazione dei rischi di sostenibilità, la Compagnia ha delegato la gestione della Gestione Separata ad Amundi SGR.

Amundi nei suoi processi decisionali di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità. L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è operata sulla base del processo di valutazione del rating ESG adottato dal Gruppo Amundi. Tale metodologia consta dell'attribuzione di un punteggio formulato in termini quantitativi che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso). Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dei titoli dalle scelte di investimento della Gestione Separata.

Oltre all'integrazione degli aspetti ESG nei processi di investimento, Amundi applica politiche di esclusione mirate con riferimento agli emittenti che non rispettano la Politica sugli Investimenti Responsabili adottata in coerenza con quella del Gruppo Amundi, e quali gli emittenti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale. In tale ambito, Amundi ha implementato politiche settoriali specifiche di esclusione a industrie controverse come quelle del carbone e del tabacco.

Informazioni ulteriori sulla politica/metodologia di integrazione dei rischi di sostenibilità adottate da Amundi sono disponibili sul sito internet www.amundi.it.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

1. All'IVASS: nel caso in cui il reclamo abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 – 00187 Roma, fax 06. 42133206, PEC_ tutela.consumatore@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.
I reclami indirizzati all'IVASS contengono:
 - a) Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
 - b) Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
 - c) Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
 - d) Copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
 - e) Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze;
2. alla CONSOB: è possibile presentare reclami alla CONSOB – Via G.B. Martini 3 – 00198 Roma – telefono 06.84771 –oppure Via Broletto, 7. 20123 Milano – telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla

	Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del RUI (Banche).
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):	
Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Crédit Agricole Vita S.p.A. (le modalità sono previste dal Decreto Legge n. 132/2014, convertito nella Legge n. 162/2014, in vigore dal 09.02.2015).
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> • Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net.it chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia; • Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Regime fiscale dei Premi I versamenti effettuati non sono soggetto all'imposta sulle assicurazioni.</p> <p>Regime fiscale delle prestazioni assicurate Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza del contratto, a Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei versamenti effettuati. Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso. La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore". L'imposta sostitutiva è applicata dalla Compagnia in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.</p> <p>Imposta di Bollo Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso della parte di capitale espresso in Quote di Fondi (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).</p>

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE /DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.